

Trapianto di pene: un varesino nell'equipe medica

Pubblicato: Martedì 30 Maggio 2017



Da 17 anni non aveva il pene a causa di complicanze seguite alla circoncisione. La morte cerebrale di un uomo ha avviato la complessa macchina dei trapianti : tra gli organi prelevati anche quello riproduttivo maschile che ha messo in condizione di effettuare **il terzo trapianto mai eseguito al mondo.**

A portare a compimento la complessa e delicata operazione è stata l'equipe diretta dal **Prof André van der Merwe**, direttore della divisione di urologia della facoltà di Medicina di **Cape Town in Sud Africa**. Già in passato il chirurgo aveva effettuato un trapianto su un paziente che aveva subito analoghe complicanze legate alla circoncisione. Tra i medici presenti in sala operatoria anche un italiano, il varesino **Guglielmo Mantica** che lavora all'**IRRCSS San Martino dell'Università di Genova**.

Il paziente è **un uomo di 40 anni di colore** a cui è stato innestato **un pene di un donatore bianco**: « La differenza cromatica era ben nota all'uomo che ha accettato senza esitazione la proposta – fanno sapere i sanitari – Purtroppo stiamo parlando di eventi eccezionali. La **discrepanza cromatica sarà in futuro mitigata con un tatuaggio medico** attraverso un nuovo intervento tra sei o otto mesi»

Il trapianto è stato completo di tessuti e vasi : **un intervento lungo e complesso per adattare l'organo al ricevente**. Alla fine, però, il risultato è stato più che soddisfacente e **non ha dato alcuna conseguenza o problemi di rigetto**. Il paziente riprenderà le piene funzionalità urinaria e riproduttiva nel giro di sei mesi.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it